

ANTONIO FERDINANDO FABBRI,

funzionario della Commissione Europea, comincia nel 1985 a praticare i luoghi dell'ATIE, appena fondato l'anno precedente. Sotto la guida di Irene Chalkia, partecipa a diverse attività teatrali in Italiano e Francese, debuttando poi nel febbraio 1987 in una commedia musicale in lingua italiana "Aggiungi un posto a tavola" di Garinei e Giovannini, nel ruolo di protagonista insieme a Rita Sallustio, Maria Rosa De Paolis e tantissimi altri attori.

Da allora partecipa a tante commedie con la frequenza di tre o quattro all'anno. Lavora contemporaneamente anche con un gruppo napoletano diretto da Emilio D'Acunto, per circa un lustro.

Facendo tesoro dell'esperienza acquisita con i registi, Irene Chalkia e Yannis Gavras, nel 1992 decide di passare alla regia, ma sempre interpretando un ruolo poiché la sua passione è recitare. Oltre che a Bruxelles, con un ritmo serrato, porta le commedie in giro per il Belgio: Liegi, Mons, Charleroi, Ghenk, Tubize e in altri luoghi dove la comunità italiana è presente. E non solo in Belgio, ma anche in Olanda, in Lussemburgo e in Italia.

Durante questi trent'anni di attività teatrale, ha avuto centinaia di persone che si sono avvicinate al teatro prive di qualsiasi rudimento ad hoc e, grazie alla sua formazione, sono nati degli ottimi attori. Purtroppo la maggior parte di questi sono rientrati in Italia perché molti di loro sono soggetti a trasferimento da parte della Commissione o di altri organismi internazionali.

Ma Antonio Ferdinando Fabbri, con la vocazione di "capo-comico", non si è mai scoraggiato e continua a portare i debuttanti ad ottimi livelli e ad ogni commedia ricrea un'atmosfera magica, che il gruppo interessato ricorderà per anni e anni.